

Domenica 20 maggio 2012, ore 11,50

ENSEMBLE CONCERTO ROMANO

MONICA PICCININI, *soprano*

LUCIA NAPOLI, *mezzosoprano*

BALTAZAR ZUNIGA, *alto*

LUCA CERVONI, *tenore*

VINCENZO DI DONATO, *tenore*

GIACOMO FARIOLI, *basso*

SERENA BELLINI, *flauto*

ANDREA INGHISCIANO, *cornetto*

PAOLO PERRONE, *violino*

LUCA MARCONATO, *tiorba e chitarra*

FRANCESCO TOMASI, *tiorba e chitarra*

REBECA FERRI, *violoncello*

ALESSANDRO QUARTA, *direzione e concertazione*

PROGRAMMA

Laude, canzoni e sonate alla Vallicella fra Cinque e Seicento.

GIOVANNI ANIMUCCIA
(1514-1571)

“Deh, venitene, pastori”
da *Il primo libro delle laudi [...] composte per
consolazione a requisitione di molte persone
spirituali & devote, tanto religiosi, quanto secolari.*
Roma, 1563

FRANCISCO SOTO DE LANGA
(1534-1619)

“Cor mio dolente e tristo”
da *Il Primo Libro delle laudi spirituali,*
(ristampa) Roma, 1583
“Nell’apparir del sempiterno sole”
*Alla Madonna del Presepio di Santa Maria
Maggiore di Roma.*
Dal *Tempio Armonico*, Roma, 1599

ANONIMO
(Roma, primi del sec. XVII)

Sinfonia
Fonte manoscritta

ANONIMO

“Anime Christiane” da *Il terzo libro delle laudi
spirituali*, Roma, 1577

ANONIMO

“Mentre lo sposo mio”
Dal *Tempio Armonico*, Roma, 1599

ANDREA FALCONIERI
(1585-1656)

Passacalle
da *Il Primo Libro di Canzoni*, Napoli, 1650

ANONIMO

“Perché m’inviti pur”
da *Il terzo libro delle laudi spirituali*,
Roma, 1577

LUCA MARENZIO
(1553-1599)

“Pietro così dicea”
(Contrafactum del madrigale “*Ero così dicea*” - 1588)
da *Canzona profana a quattro voci [...] ridotta in
Sacra dal Ven. Giovenale Ancina*.

ANDREA FALCONIERI

“Ciaccona” (dalla sonata “*L’Heroica*”)
da *Il Primo Libro di Canzoni*, Napoli, 1650

VIRGILIO MAZZOCCHI
(1597-1646)

“Deh ritorna al tuo Signore”
fonte manoscritta, Roma

HIERONYMUS KAPSBERGER
(ca. 1580-1651)

Canario
dal *Libro quarto d’intavolatura*, Roma, 1640

FRANCISCO SOTO DE LANGA

“Signor ti benedico” da *Il terzo libro delle laudi
spirituali*, Roma, 1577

GIOVANNI FRANCESCO ANERIO
(ca. 1569-1630)

“Dio ti salvi, Maria”
dalla *Selva Armonica*, Roma, 1617

ANONIMO

“Perder gl’amici”

GIOVANNI FRANCESCO ANERIO

“Torna la sera bruna”
dalla *Selva Armonica*, Roma, 1617

GIOVANNI FRANCESCO ANERIO

“O penitenza”
Dal *Teatro Armonico*, Roma, 1619

ENSEMBLE CONCERTO ROMANO

L'Ensemble Concerto Romano è nato intorno a un progetto dedicato alla riscoperta di un autore seicentesco dimenticato, il compositore Francesco Foggia (1604-1688). Sull'onda di questo primo lavoro il gruppo si è consolidato lavorando alla musica barocca in prevalenza di ambiente romano, associando alle esecuzioni la ricerca d'archivio nonché il lavoro di studio e di edizione delle fonti. Dal 2006 Concerto Romano svolge una regolare attività concertistica in Italia e all'estero giungendo, tra il 2009 e il 2010, a debuttare in festival specialistici come "Tage Alter Musik in Herne" o "Rheingau Musikfestival", in Germania, e in sale prestigiose come il Konzerthaus di Vienna.

Sin dagli esordi Concerto Romano è diretto da Alessandro Quarta, musicista che ha avuto anche un'esperienza di cantante specializzato nel repertorio barocco e che ha fondato anche il coro polifonico Officina Musicae. Dal 2007 al 2011 Quarta ha diretto la Cappella Musicale del Pantheon, a Roma, e ha tenuto a battesimo con Concerto Romano numerose prime esecuzioni moderne di opere dimenticate del barocco. È docente di canto madrigalistico presso i corsi internazionali di musica antica della Fima, a Urbino, e svolge attività musicologica sul repertorio inedito del Cinque e Seicento romano.

Santa Maria in Vallicella, più nota a Roma come Chiesa Nuova, è stata nel XVII secolo un centro di produzione musicale particolarmente importante. Seguendo l'esempio del loro fondatore, Filippo Neri, i Padri Oratoriani Filippini svilupparono il genere dell'oratorio come mezzo di educazione confessionale e religiosa per le fasce più deboli e povere della popolazione,

concentrate proprio in quell'area della città. L'oratorio seicentesco rappresenta una parte fondamentale della storia culturale non solo romana. "Concerto Romano" compone un mosaico nel quale la musica di fattura più raffinata, artistica, viene associata a quella più semplice, di matrice popolare. Autori come Giovanni Francesco Anerio, Francisco Soto de Langa o Virgilio Mazzocchi, per citarne solo alcuni, lavorarono del resto per i Padri Filippini piegando il loro stile colto a un linguaggio più colorito e immediato. Passando attraverso generi come quelli della laude, del madrigale, della canzone e della sonata, viene ricostruito il paesaggio sonoro della Roma del tempo cercando di interpretarne i documenti con scrupolo filologico, ma anche lo spirito con una maggiore libertà musicale.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 10 giugno, ore 11,50

FRANCESCO LIBETTA, *pianoforte*

musiche di Togni, Händel, Webern, Pizzetti

Domenica 17 giugno, ore 11,50

I SOLISTI DELL'AUGUSTEO

musiche di Herrmann, Priolo, Kovács, Prokof'ev